

## Verbale collegio dei docenti n. 6

Il giorno **18/12/2015 alle ore 17** presso l'aula polifunzionale nel plesso di via Pavese, dell'Istituto comprensivo Monte Rosello Basso di Sassari si è svolto il collegio n. **6**, presieduto dal Dirigente Scolastico Vittorio Sanna, per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno.

1. Linee generali PTOF e ritardi negli adempimenti
2. Comunicazione dimensionamento (via Berlinguer)
3. Progetto Indirizzo Sportivo Scuola Secondaria (PTOF)
4. Progetto potenziamento sportivo primaria (scade il 21)
5. Elezione componenti docenti Comitato di Valutazione (errata corrige)
6. Comunicazione nomina Animatore Digitale
7. Disponibilità Scuola Infanzia di via Berlinguer o P.zza Sacro Cuore ad accogliere tirocinanti dell'Università di Cagliari- Scienze della Formazione
8. VV.EE.

Assenti giustificati: Balzani Giovanna, Cazzari Antonangela, Cesaracci M.Francesca, D'Ambrosio Lucia, Deiana M.Giuseppina, Dessantis M.Gavina, Dore Sara, Fois Francesca, Giovenali Miriam, Goddi Antonietta, Lay Rossana, Mandis Simonetta, Masoni Lucia, Melis Marcello, Murtula Maria Paola, Pala Stefano, Pani Rita, Pensè M.Cristina, Piliu Francesca, Sanna Anna Rita, Sechi Davide, Solinas Tiziana, Vargiu M.Antonia, Vetrucchio M. Cristina, Uleri Piera, Spanu Giovanna Maria, Ganadu Vincenzo, Sanna Davide

### **1. Linee generali PTOF e ritardi negli adempimenti**

Il **DS** richiama espone al Collegio nel dettaglio (con lettura diretta della norma) ciò che il PTOF deve contenere. Ricorda il disposto della legge 107/2015 che al comma 7 dell'art.1 indica su quali linee debba svilupparsi obbligatoriamente la progettazione del PTOF e al comma 14 richiama l'art. 3 del Regolamento di cui al DPR 275/99 così come viene integralmente sostituito dalla L.107. Tale comma indica nello specifico autori, modi e tempi della redazione del PTOF, approfondendo ulteriormente nei successivi commi 15-20. La stesura del PTOF è, pertanto, di piena e completa competenza del corpo docente che deve lavorare in base a quanto indicato nell'Atto d'indirizzo del Dirigente; nel nostro caso, il DS rammenta che gli Atti sono stati due, emessi in successione nel primo mese di attività. Una volta redatto, il PTOF ripassa ancora una volta in Collegio per gli ultimi ritocchi e per il definitivo parere favorevole prima dell'approvazione da parte del Consiglio d'Istituto. Il PTOF, ovviamente, include il piano di miglioramento che ha, pertanto, un respiro anche di medio e lungo periodo mentre il POF annuale può essere considerato come una fase. Il PTOF, che prende avvio dal RAV, è la carta d'identità della scuola e, in assoluta trasparenza, illustra le linee di tendenza strategiche per lo sviluppo dell'offerta formativa calibrata sulla nostra utenza e sul territorio; inoltre dichiara criticità, vincoli e risorse dentro un quadro progettuale di fattibilità ma anche di rendicontazione sempre più mirata al sociale.

Allo stato attuale, così come già illustrato nelle due sedute precedenti, proprio sulla base delle priorità indicate dal RAV e degli obiettivi di processo in esso contenuti, il **DS** comunica che è stato già conseguito, tramite progettazione in rete, il finanziamento per la prima priorità, cioè quella relativa all'attuazione delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e all'innalzamento degli esiti degli alunni nelle competenze linguistiche, logico-matematiche-scientifiche e nelle prove nazionali strutturate (INVALSI). Priorità da perseguire tramite una formazione docente diffusa ( *"Curricolo 2"*, *"Certificazione delle competenze"*, sostegno alle prove INVALSI, didattica cooperativa) mirata ad acquisire competenze metodologiche didattiche innovative e funzionali al raggiungimento dei traguardi indicati nel RAV. Il Curricolo Verticale, come documento, è stato prodotto dal gruppo di lavoro della Funzione Strumentale "Valutazione" così come sono in fase di elaborazione vari regolamenti riferiti ad ambiti specifici.

L'altra priorità importante ed urgente per il nostro IC, ovvero l'Educazione alla Cittadinanza degli alunni, è stata perseguita con la partecipazione al progetto in rete di prevenzione del Bullismo *"Scuola 10 più"*, già attivo, e con la presentazione di un altro progetto in rete, con il nostro IC come capofila, di prevenzione del

Cyberbullismo e la partecipazione, sempre in rete, ad un progetto di contrasto alla dispersione scolastica. Al di là del finanziamento o meno, utile per dare importante sostegno formativo e laboratoriale alle azioni, la progettazione ha, in ogni caso, tracciato le linee sulle quali orientare l'intervento didattico-educativo quotidiano da condividere necessariamente all'interno dei team e dei CDC così come evidenziato a chiare lettere nei due Atti d'Indirizzo ( prot. 4379 del 10.09.2015 e 4087 del 03.10.2015)

L'altra priorità, quella del sostegno alla disabilità ed ai processi d'inclusione, oltre che essere stata immediatamente "presidiata" da due Funzioni Strumentali e da gruppi di lavoro molto attivi, ha visto la progettazione in rete per la richiesta di finanziamento di attività formative specifiche quali l'ICF, la Didattica Metacognitiva, il Cooperative Learning. Altra progettazione prevista sarà quella relativa all'imminente bando RAS per azioni di prevenzione della dispersione scolastica. Tale progetto, di certo, comprenderà l'organizzazione di un sostegno psicologico costante ai ragazzi, ai docenti, ai genitori ( sportello d'ascolto, laboratori di educazione razionale-emotiva, laboratori di musicoterapia). In ogni caso l'importante priorità è stata già affrontata ottimamente con la predisposizione di un'organizzazione del servizio per la disabilità ( GLI, GLHO, sportello d'ascolto, formazione, condivisione modelli PEI) e per i BES ( predisposizione modelli PDP anche per alunni non certificati, protocollo per l'inclusione in attuazione del PAI, formazione, sportello d'ascolto).

L'altro asse, quello del coinvolgimento diretto dei genitori nei processi di condivisione e progettazione educativa ma, soprattutto, di conoscenza e rispetto del "patto di corresponsabilità" ha visto già due importanti risultati: l'istituzione della *Consulta dei Genitori* ( sul modello virtuoso della Provincia di Trento-L.5/2006) e la creazione del dispositivo della "*vigilanza potenziale*" per l'uscita autonoma degli alunni della secondaria al termine delle lezioni; dispositivo che, a sistema ed in prospettiva, dovrebbe, se ben utilizzato dai docenti, garantire la drastica ed immediata diminuzione del ricorso a provvedimenti disciplinari pesanti, indicato, anch'esso come obiettivo di miglioramento. Il PDM ( Piano di Miglioramento) dal canto suo, prevede già l'attivazione di molte azioni innovative della pratica didattica consuetudinaria nella gestione della classi; pratica che si prevede abbia sempre più carattere di obbligatoria flessibilità e organizzazione per gruppi di livello o di compito, oppure di trasversalità disciplinare, per corrispondere il più possibile ai bisogni sempre più speciali dei nostri alunni. L'articolazione dell'orario delle discipline su base annua, la programmazione a blocchi temporali, il lavoro a classi aperte, il superamento netto del modello frontale d'insegnamento, l'utilizzo della quota di autonomia del curriculum, la personalizzazione reale dell'intervento per alunni problematici, ecc. sono alcuni dei processi che, a prescindere dalla disponibilità di spazi, i docenti hanno l'obbligo di perseguire.

Altra linea perseguita, propedeutica all'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) prevista dalla L.107 ( commi 56-62), è stata il potenziamento delle dotazioni tecnologiche tramite la partecipazione al progetto "*PON-FESR Azione 10.8.1.A3 Ambienti Multimediali*" che dovrebbe consentire di colmare il gap dell'assenza di LIM in alcune classi e di avere una comunicazione più diretta con l'utenza. A tale riguardo, considerata la perenne problematica della scarsa connettività negli edifici della scuola secondaria di Via Pavese, il DS si rammarica che l'azione precedente dei PON ( per la fornitura di connettività appunto) ci sia stata con bando a cavallo tra estate e primi giorni dell'anno scolastico, con l'avvicendamento di figure dirigenti e senza che ci sia stata una consegna ad un gruppo di lavoro ovvero un'elaborazione precedente. In sostanza un'occasione mancata che dimostra che, stante l'aumento notevolissimo di complessità gestionale, i processi di reperimento delle risorse finanziarie siano ormai in capo all'intera comunità e non alla sola dirigenza.

In ogni caso, in particolare nella scuola secondaria, sono attivi percorsi laboratoriali sul "coding" e attraverso gli apprendimenti ricavati dalla formazione con i Master Teacher, si ritiene che nel medio periodo possa esserci una positiva e diffusa ridefinizione delle attività in senso digitale. Il DS conclude affermando che, in termini di formazione, si aprono molte e innovative prospettive nelle piattaforme on line che i docenti dovrebbero subito utilizzare. E' fondamentale, infatti, per corrispondere pienamente al PNSD previsto nella L.107/2015 ( e da inserire nel PTOF) che nell'I.C. si costituisca un gruppo avanzato, capace di gestire e creare blog per la didattica e piattaforme Moodle per l'e-learning, di creare e lavorare con gli e-book multimediali e interattivi nelle classi, di costruire rappresentazioni visuali per la didattica, di

sviluppare percorsi di coding e pensiero computazionale. Un gruppo che s'interfaccia con gli altri gruppi della rete di scuole per la diffusione delle buone pratiche e la creazione progressiva di un "centro risorse" per la didattica digitale.

Altra linea perseguita ( e da perseguire stabilmente) è quella riguardante le discipline relative ai linguaggi non verbali: musica, sport, arte.

Per la Musica, stante l'orientamento di fornire formazione ( metodo ORFF) nel triennio alla scuola primaria e dell'infanzia dentro un progetto di verticalizzazione delle competenze curricolari, si è attuata la prima azione con la partecipazione ad un progetto per il potenziamento della musica nella primaria, in una maxi-rete con capofila il Liceo Classico-Coreutico "D.A. Azuni" e il Conservatorio "L.Canepa". Progetto che, se finanziato, ci consentirà di stare dentro un circuito musicale attivo e di qualità. L'attività della scuola, stante la presenza di ottime professionalità, è già di qualità ed è di grande valore formativo e di apertura verso l'utenza la creazione del Coro della scuola e dell'Orchestra che vedrà il suo debutto fra qualche giorno.

Per lo Sport, stante l'istituzione del Gruppo Sportivo Studentesco e la notevole disponibilità di spazi sportivi a disposizione (a brevissimo saranno cinque palestre, una tensostruttura, due campi sportivi a cui aggiungere anche spazi esterni) nonché la vicinanza dello Stadio dei Pini per l'atletica leggera, è certamente un ambito da potenziare. Al riguardo richiama un progetto presentato dalla prof.ssa Tiziana Secchi, referente per lo Sport la cui presentazione verrà fatta in uno degli interventi successivi.

Per l'Arte, la scuola ha già visto interventi molto positivi sia in proprio sia in collaborazione con il Gruppo "TaMaLaCà", Spin Off e laboratorio di ricerca per la città dei diritti del D.A.D.U. (Dipartimento di Architettura, Design ed Urbanistica) dell'Università degli Studi di Sassari, dentro il progetto "*Dispersione zero*" ( Scuola polo Monte Rosello Alto) appena concluso. Con lo stesso gruppo è stato appena presentato al MIUR anche il progetto "*#lamiascuolaaccogliente*" per il recupero e la riqualificazione laboratoriale ( artistica ed ambientale) degli spazi esterni alla palestra della sede centrale di P.zza Sacro Cuore nonché altri interventi nella scuola primaria. La quale scuola, dal canto suo, persegue già percorsi di laboratorialità artistica intrecciati ed integrati con la narrazione e l'educazione alla lettura.

L'apertura alla dimensione europea e lo scambio con altre realtà in funzione della formazione docente e dell'apprendimento delle lingue passa attraverso il progetto "*Erasmus +*" in rete con altre sei nazioni europee e di durata biennale. Inoltre viene potenziata la comunicazione diretta degli alunni attraverso gemellaggi (*E-Twinning*) con classi di altre nazionalità.

L'educazione alla lettura, in tutte le forme possibili dovrà essere una line trasversale e costantemente attiva. Con il pieno utilizzo delle biblioteche ma, soprattutto, attraverso iniziative innovative di apertura ed in collaborazione con l'esterno, dovrà essere, in ogni scuola e con ogni strumento e supporto, uno degli interventi portanti a supporto della maturazione delle competenze di "*literacy*".

L'educazione ambientale ed all'analisi critica della realtà per uno sviluppo sostenibile è, anch'essa trasversale alle discipline e si sviluppa, direttamente, attraverso molti progetti pratici con la progressiva creazione di ambienti d'apprendimento dedicati ( serra).

Il **DS**, chiudendo l'esposizione delle linee del PTOF ricapitola ricordando che le prime attività formative, da programmare immediatamente al rientro delle vacanze natalizie, saranno la seconda annualità della formazione sul curricolo ("*Curricolo 2*" – Scuola Polo IC Monte Rosello Alto), la terza annualità ( "*Certificazione delle Competenze*"- Scuola Polo IC S. Donato) ed il "*Sostegno al PDM*" ed ai suoi processi di miglioramento ( sempre Scuola Polo IC S. Donato). Questi tre percorsi consentiranno di mandare in formazione almeno tre gruppi da 20 docenti che poi avranno cura di fare azione di tutoraggio nei confronti degli altri in attività di ricerca-azione in classe. Il medesimo modello sarà applicato per gli altri corsi di formazione che, sicuramente, saranno attivati in seguito per le altre linee. Il **DS** ricorda, a tal riguardo, che la legge 107/2015 prevede l'obbligo della formazione per poter sostenere l'intero e complesso cambiamento della scuola (inclusione, piano di miglioramento, piano triennale, curricolo verticale per

competenze etc). Per questo, considerato che l'istituzione in quanto tale non disporrà più di risorse dedicate per la formazione (la legge 440/97 appare ormai superata e svuotata di risorse), dovrà essere utilizzata la tessera individuale per la formazione fornita allo scopo. Per dare una misura dell'investimento fatto dal MIUR (circa 380 milioni complessivi) per la formazione docente il DS invita a considerare il fatto che al solo IC Monte Rosello Basso sia stata attribuita la cifra di 57.500 euro (500 euro per 115 docenti) che, in base alla prassi precedente, assegnati direttamente all'istituzione scolastica e da essa gestiti con il medesimo scopo e sempre in rete fra scuole, avrebbe consentito un'autonomia più che decennale.

In conclusione il DS ricorda che la pubblicazione del PTOF sulla piattaforma predisposta dal MIUR è prevista improrogabilmente per il 16 Gennaio; quindi chiede che tutte le proposte di integrazione giungano prima dell'inizio delle vacanze natalizie e che il gruppo di lavoro (Nucleo) s'interfaccia subito con la dirigenza per la predisposizione del documento. Infatti, tenuto conto che sulla parte didattica dovrà essere svolta quella gestionale amministrativa (organico dell'autonomia – posto comune, sostegno, potenziamento, organico del personale ATA - risorse finanziarie, strutture, infrastrutture, strumenti, ecc.), un eventuale slittamento al gennaio creerebbe notevoli problemi gestionali perché imporrebbe, di necessità, la precettazione di un intero gruppo per molti giorni, con distacco dal lavoro d'aula e conseguenti problemi organizzativi.

Relaziona sullo stato di lavoro del PTOF la docente **Sabina Sechi**, F.S. per il POF-PTOF, che dichiara che, nell'elaborazione del POF, ci si è soffermati sulla direzione laboratoriale della scuola prendendo atto delle carenze nell'approccio meta-cognitivo e collaborativo e ritenendo che il miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI potranno essere conseguenti al miglioramento delle competenze.

La docente **Mariella Schintu**, F.S. per la Valutazione, pone l'accento sul fatto che la presentazione della professoressa Sechi sia molto bella ma ritiene che rischi di mancare di concretezza perché l'attenzione, per calarsi sul concreto, dovrebbe essere rivolta ai cambiamenti concreti nel lavoro quotidiano che, al di là delle dichiarazioni di principio, è tutto da costruire. La stessa perplessità viene ripresa dalla docente **Vannina Masia**, FS per i BES e l'Inclusione che punta l'accento sulla necessità della pratica quotidiana della didattica innovativa e sull'instaurazione generale di un diverso approccio pedagogico.

## **2. Comunicazione dimensionamento (via Berlinguer)**

Il **DS** relaziona al Collegio docenti sull'avvenuto nuovo dimensionamento imposto al nostro I.C.. La neo assessora all'Istruzione M.V. Casu aveva, tempo fa, annunciato al DS l'urgenza di un incontro che, tuttavia, non c'è mai stato. Quindi, in calce ad una recente conferenza di servizio dei DS con l'amministrazione sul tema dell'ambiente, la comunicazione è stata data, in separata sede, dall'assessora e dalla dirigente del settore dott.ssa Cicu in presenza del prof. Antonio Mela, DS dell'IC latte Dolce Agro. L'Assessore ha ribadito che la Regione aveva stabilito che per quest'anno non dovevano esserci dimensionamenti e che l'amministrazione era favorevole a questa scelta ma con delle deroghe nel caso in cui un'istituzione corresse il rischio di scendere sotto le 600 unità; cioè, secondo il prof. Mela, il caso del suo I.C., già sotto il limite in base alle proiezioni. In previsione di pensionamenti di vari DS previsti per il primo settembre 2017, allorché sarà possibile fare un piano di dimensionamento ragionato riguardante l'intera città, l'ufficio comunale ha ritenuto che l'IC più grande e più vicino, cioè il nostro, dovesse cedere una quota all'I C in difficoltà. Il DS riferisce di aver contestato con forza questa decisione che inserisce un elemento di squilibrio interno nella nostra istituzione e, soprattutto, il metodo con cui si è arrivati a queste comunicazioni su decisioni già assunte e mai discusse in conferenza di servizio. La proposta iniziale, così come il precedente anno scolastico) è stata una sorta di "partita di giro" con Monte Rosello Basso che deve cedere a monte Rosello Alto il plesso di via Baldedda, e Monte Rosello Alto cedere all'I C Latte Dolce- Agro via Bottego. Il DS, ritenendo che venisse seguito il metodo giusto per giungere ad un dimensionamento razionale ha quindi chiesto che la proposta (sulla quale manifestava totale disaccordo) si discutesse con tutti gli altri Dirigenti; ha, pertanto, chiesto la riconvocazione dei DS per il giorno successivo alla quale si è presentato con la DSGA dott. Pasqua in quanto memoria della scuola nonché parte diretta in causa in ogni

dimensionamento. La DSGA è stata accolta ma senza diritto di parola ad un incontro che, fin da subito, ha evidenziato una netta spaccatura nei DS tra chi si dichiarava favorevole alla decisione dell'amministrazione e chi la contestava chiedendo altre soluzioni-ponte di minor impatto. Contrasto che si è radicalizzato e sclerotizzato fino alla decisione di giungere ai voti oppure di dare mandato all'amministrazione. Così, per evitare di perdere la scuola di Via Baldedda che avrebbe rappresentato un colpo mortale per l'autonomia del nostro IC in prospettiva di medio periodo, il DS si è trovato costretto a cedere la "quota", minima in termini numerici ma dolorosissima per l'identità della scuola, della scuola dell'Infanzia di via Berlinguer direttamente all'IC Latte Dolce+ Agro. Il prof. Mela ha manifestato dissenso, così, successivamente, a delibera già fatta e presentata alla Conferenza Provinciale ( in cui siamo stati l'unica scuola dimensionata della provincia), i Ds sono stati riconvocati in Assessorato per rivedere la proposta nel solito senso della "partita di giro": la scuola di via Berlinguer viene ceduta a all'IC Monte Rosello Alto che, a sua volta, cede all'IC Latte Dolce la scuola primaria di via Bottego. Il DS riafferma il suo nettissimo dissenso verso una scelta che, a tutti gli effetti, non è riuscito ad evitare perché è risultata già confezionata e proposta come un atto obbligatorio, solo a ridosso delle scadenze, con una sottrazione radicale di tempo per la discussione ed il confronto. I DS sono, tuttavia, giunti alla conclusione che d'ora in poi la gestione di queste cose dovrà avvenire in maniera assolutamente condivisa ed attraverso incontri di lavoro programmati per tempo; il primo di questi è previsto per marzo.

### **3. Progetto Indirizzo Sportivo Scuola Secondaria (PTOF)**

La professoressa **Tiziana Sechi** ha presentato un progetto per l'attuazione dell'Indirizzo sportivo nella scuola media. Il progetto prevede che l'ammissione sia in seguito a esplicita richiesta dei ragazzi e prevede il potenziamento della pratica sportiva per i tre anni di scuola media con tre ore settimanali. La professoressa **Agnello** espone le proprie perplessità in merito alla possibilità di avere due corsi a scelta nella stessa scuola media essendo già presente l'indirizzo musicale; a suo avviso, in un momento in cui l'istituzione vive e patisce varie complessità, si rischierebbe di non avere il numero per garantire la formazione di due prime "a scelta". La professoressa Agnello, pertanto, propone anziché un Indirizzo Sportivo su un unico corso di lavorare ad un piano di potenziamento sportivo da inserire come punto di forza nel PTOF senza che questo diventi un corso ad Indirizzo. La prof.ssa Sechi si dichiara favorevole a questo tipo di proposta ed il DS manifesta anch'esso il suo gradimento dichiarando, tuttavia, che bisognerà motivarlo molto bene all'interno del PTOF con una programmazione triennale molto dettagliata; diversamente il potenziamento con personale aggiuntivo rischierebbe di diventare illusione. Propone pertanto che il Collegio deliberi la fattibilità del potenziamento della pratica sportiva rimandando ad un progetto specifico d'attuazione

**Il Collegio approva all'unanimità la fattibilità del potenziamento della pratica sportiva nella scuola secondaria ed il suo inserimento all'interno del PTOF tramite progetto specifico DEL 6/1/52**

### **4. Progetto potenziamento sportivo primaria (scade il 21)**

Il DS propone che venga inserito nel PTOF un progetto di potenziamento della pratica sportiva e musicale che, in previsione della costruzione di un vero e proprio curriculum verticale possa avvicinare tramite potenziamento del corpo docente, la pratica musicale e sportiva della scuola primaria a quella della scuola secondaria. Per la pratica sportiva si rende disponibile alla stesura di un progetto ad immediata scadenza ( 21.12, la maestra Valeria Grassi, referente per lo sport per la primaria. Per quello relativo alla pratica musicale,, senza scadenza a breve ma da inserire nel PTOF, si propone il professor Nicolò Casu.

**Il Collegio approva all'unanimità il progetto di potenziamento della pratica sportiva nella scuola primaria.**  
**Redattrice Valeria Grassi**  
**DEL 6/2/53**

**Il Collegio approva all'unanimità il progetto di potenziamento della pratica musicale nella scuola primaria . Redattore Nicolò Casu**  
**DEL 6/3/54**

#### **5. Elezione componenti docenti Comitato di Valutazione (errata corrige)**

Viene rinviato il punto al prossimo Collegio Docenti

#### **6. Comunicazione nomina Animatore Digitale**

Con la nuova legge 107/2015, la figura dell'Animatore Digitale rientra all'interno del piano Piano Nazionale della Scuola Digitale volto a rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze. È una figura nuova all'interno dell'istituzione scolastica le cui funzioni saranno via via chiarite anche se, di certo, non va interpretata come supporto tecnico ai problemi dell'hardware e dei software ma come coordinatore e, appunto, animatore di quella che, per legge, dovrà diventare la "scuola digitale". Essendo la nomina di diretta prerogativa del DS, è stato individuato, previa condivisione e accordo, uno dei due Master Teacher della scuola che già svolge funzione di amministratore del sito; funzione, fra l'altro, indicata tra le varie di competenza dell'animatore. Pertanto il nome individuato è stato quello del docente Salvatore Carta.

Al riguardo ed il Ds chiede al Collegio una delibera di gradimento.

**Il Collegio approva all'unanimità la nomina del docente Salvatore Carta come Animatore Digitale.**  
**DEL 6/4/55**

#### **7. Disponibilità Scuola Infanzia di via Berlinguer o P.zza Sacro Cuore ad accogliere tirocinanti dell'Università di Cagliari- Scienze della Formazione**

Il DS comunica che l'università di Cagliari di Scienze della Formazione ha richiesto che possano svolgere il loro tirocinio alcuni giovani insegnanti. Vengono nominati come tutor Silvia Sotgia e Monica Pilia

**Il Collegio approva all'unanimità la nomina delle maestre Silvia Sotgia e Monica Pilia come Tutor dei tirocinanti della facoltà di Scienze della Formazione**  
**DEL 6/5/56**

Il Collegio dei docenti si conclude alle ore 19.45

Il segretario

*Barbara Agnello*

Il dirigente scolastico

*Vittorio Sanna*